



REGOLAMENTO CONCERNENTE LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI BENI CONCESSI IN USO GRATUITO

Art. 1 - Finalità

Il presente regolamento disciplina le modalità ed i criteri per la concessione di beni in uso gratuito.

Art. 2 - Individuazione dei beni oggetto della concessione in uso gratuito

Il Dirigente Scolastico, con proprio provvedimento, individua i beni che possono essere concessi in uso gratuito.

Possono formare oggetto della concessione tutti i beni mobili di proprietà dell'istituzione scolastica che abbiano ancora una residua utilità e non siano al momento impiegati per l'assolvimento di compiti istituzionali, nonché libri e software a condizione che l'istituzione scolastica sia licenziataria ed autorizzata alla cessione d'uso, PC, tablet, strumenti musicali.

Fanno, inoltre, parte integrante dei suddetti beni quelli appositamente acquistati e/o acquistabili per mezzo della specifica comunicazione di assegnazione risorse per la didattica a distanza - Art. 120, comma 2, del decreto-legge 18 del 2020, Decreto del Ministro dell'istruzione 26 marzo 2020, nota prot. n. 4527 del 3 aprile 2020 - nota MIUR n. 4203 del 20.03.2020 - PON 10.2.2A-FSEPON-CA2020-496 e successiva nota del MIUR prot. AODGEFID/28320 del 10/09/2020, nonché ogni altro finanziamento concesso per l'acquisto di risorse per la didattica a distanza.

Art. 3 - Modalità della concessione

1. I beni sono concessi in uso gratuito ai richiedenti secondo bandi appositamente emanati dal Dirigente Scolastico. Potranno essere avanzate richieste a cura dei coordinatori di classe che, su incarico del dirigente scolastico, hanno individuato, a loro personale giudizio, le maggiori criticità che si sono manifestate con l'avvio della fase di didattica a distanza.

2. La concessione in uso riguarda esclusivamente il bene concesso senza ulteriori oneri a carico dell'istituzione scolastica.

Per l'intero periodo di concessione del bene (ovvero dalla data di consegna a quella di restituzione, la responsabilità dell'integrità fisica e funzionale del bene è totalmente a carico del genitore o di chi esercita la patria potestà.

3. La concessione è sempre revocabile ed è da intendere estesa sino al termine del periodo emergenziale stabilito dalle competenti autorità.

4. I beni assegnati in comodato d'uso verranno scelti dalla scuola e concessi fino ad esaurimento delle disponibilità.

5. Alla consegna del bene ad uno dei genitori o al tutore, è fatto obbligo la firma di apposito contratto di comodato d'uso in duplice copia originale. In segreteria è predisposto un apposito registro in cui verranno annotati lo strumento o i testi concessi in comodato, le date di consegna e di restituzione.



Art. 4 - Ordine di assegnazione

Premessi i criteri di cui agli articoli precedenti, l'ordine di assegnazione dei beni strumentali avverrà con apposito bando con le seguenti modalità:

1. Punteggio da zero ad otti punti secondo lo status socio-economico familiare
2. Punteggio da zero ad otti punti secondo lo status relazionale
3. Preferenza agli alunni della classe quinta o terza rispetto alla prima, seconda o quarta.
4. In caso di ulteriore parità preferenza all'alunno più giovane
5. In caso di ulteriore parità sorteggio

In caso di alunni, risultati assegnatari dopo la selezione, appartenenti allo stesso nucleo familiare, verrà assegnato un solo dispositivo.

Art. 5 - Doveri del concessionario

In relazione all'utilizzo dei beni il concessionario deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

- non cedere a terzi il godimento del bene oggetto della concessione;
- custodire e conservare il bene con la diligenza del buon padre di famiglia;
- restituire lo stesso bene ricevuto alla scadenza della concessione.

Art. 6 – Responsabilità del concessionario

Il concessionario è responsabile di ogni danno causato al bene o per il deperimento dello stesso derivante da qualsiasi azione dolosa o colposa a lui imputabile. Il concessionario non è responsabile per il deterioramento derivante dal normale uso del bene.

Sono a carico del concessionario le spese per l'utilizzazione del bene.

Art. 7 - Risarcimento danni

1. La mancata restituzione del bene o il suo accertato danneggiamento costituisce elemento sufficiente affinché l'istituzione scolastica, ai sensi dell'art. 1803 e successivi del C.C., addebiti allo studente, e per lui alla sua famiglia (a titolo di risarcimento) una quota pari al 100% del valore del bene, nel caso di beni acquistati con la sopra richiamata assegnazione del MIUR, e pari al 50%, nel caso di beni già in dotazione a questa istituzione scolastica.

2. Nel caso in cui non vengano rispettati gli obblighi di pagamento, di cui al presente regolamento, lo studente verrà escluso dal servizio di comodato per gli anni successivi, fatta salva l'applicazione delle disposizioni di legge a tutela del patrimonio degli Enti pubblici.



Art. 8 - Termini di restituzione

1. In caso di trasferimento ad altro istituto durante l'anno scolastico, i beni dovranno essere riconsegnati al momento della concessione del nulla osta il cui rilascio è subordinato alla restituzione o al risarcimento, dei beni avuti in prestito.
2. È prevista la restituzione immediata per gli alunni che si ritirano dalla frequenza.
3. Coloro che non frequenteranno le lezioni on line per un periodo superiore a 15 giorni consecutivi, senza giustificato motivo, sono tenuti a restituire immediatamente il bene assegnato.
4. La restituzione dei beni dovrà avvenire alla conclusione del periodo di emergenza sanitaria e, in ogni caso, al termine dell'anno didattico.

Trascorsi infruttuosamente 15 giorni dalla richiesta di restituzione, verrà applicata una penale pari ad € 1,00 (uno) per ogni giorno di ulteriore ritardo.

Inoltre, l'amministrazione si riserva di agire secondo le disposizioni di legge a tutela del patrimonio degli Enti pubblici per il recupero di quanto previsto all'art. 6 del presente regolamento.

il presente Regolamento e' stato approvato dal Consiglio di Istituto con la Delibera n° 29 nella seduta telematica del 17-11-2020 a seguito di regolare convocazione prot. 5544 del 16-11-2020.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Franca Masi ()*

() Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*